



Convegno Nazionale della *Rete delle Reti*
in collaborazione con INDIRE

Le competenze di sistema: strumento di qualità per il miglioramento

Educandato Statale "Maria Adelaide" di Palermo

Istituto Statale Superiore Comprensivo

Corso Calatafimi 86 - Sede del Convegno



Aicq education per l'innovazione ed il miglioramento:
metodi, strumenti, collaborazioni, esempi

Catterina Pasqualin

Palermo 30 maggio 2017 - Ore 9:30/17:30

- **Le esperienze di formazione, le attività, le iniziative, gli strumenti, i supporti posti in essere da Aicq ed in particolare da Aicq education negli ultimi anni in relazione alle novità normative**
- **Opportunità importanti per rilevare condizioni, individuare metodi, approcci per far fronte alle attuali cogenti esigenze (scenario odierno: “... volatile, incerto, complesso e ambiguo...”)** attraverso il miglioramento e l’innovazione ed inserire le specificità nel contesto più generale.

Indice argomenti

- **GLI OPEN DAY, I PERCORSI DI FORMAZIONE**
- **IL GLSNV - OBIETTIVI E PAROLE CHIAVE**
- **IL GLSNV - AZIONI**
- **LA METODOLOGIA 1 - 2**
- **IL FORMAT**
- **GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE**
- **LE RELAZIONI INTRODUTTIVE 1 - 2**
- **LE ATTIVITA' NEI LABORATORI RAV e PdM**
- **A CHI È RIVOLTO**
- **GLI ESPERTI-FACILITATORI E LE COLLABORAZIONI**
- **LA SQUADRA**
- **LUOGHI - DATE - CONTENUTI – PARTECIPANTI**
- **PROSPETTIVE**
- **RETE DELLE RETI**

PERCHÉ GLI OPEN DAY ed i PERCORSI DI FORMAZIONE com'è nata l'idea

Problema emerso,

colto da Aicq education in conseguenza dei numerosi contatti con la scuola reale:

- come rispondere adeguatamente alle novità normative (DPR n. 80/2013 e della Legge 107/2015)?

➤ **Esigenza delle scuole :**

ulteriori approfondimenti e supporti, più vicini alle loro specifiche, reali necessità, accanto alle pur numerose iniziative promosse dal Miur e dalle sue articolazioni (dal sapere al saper essere)

➤ **Il Dpr 80/2013** (Regolamento Istitutivo del SNV-Sistema nazionale di valutazione)..., riconosce l'importanza della collaborazione delle Associazioni professionali e culturali (art 6) ai fini dell'attuazione delle novità.

➤ **Mission Aicq settore nazionale education:** diffusione cultura qualità nella scuola.

Nasce il GLSNV

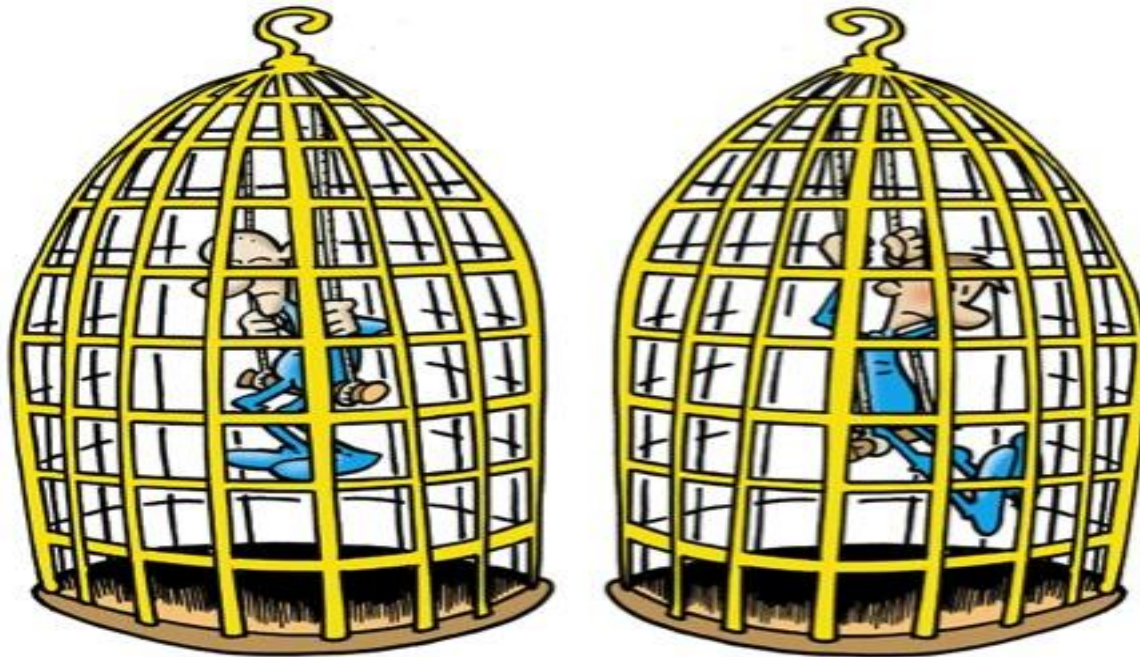
Il Settore nazionale Aicq education forma **nel 2014** un Gruppo ad hoc: il GLSNV
- Gruppo di lavoro Sistema Nazionale di Valutazione.

Il GLSNV

Obiettivi-Parole chiave 1

AFFIANCAMENTO ed APPROFONDIMENTO COME:

- **SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE** e SUPERAMENTO DELLA MERA LOGICA DEGLI ADEMPIMENTI (burocrazia difensiva, necrofilia amministrativa,)

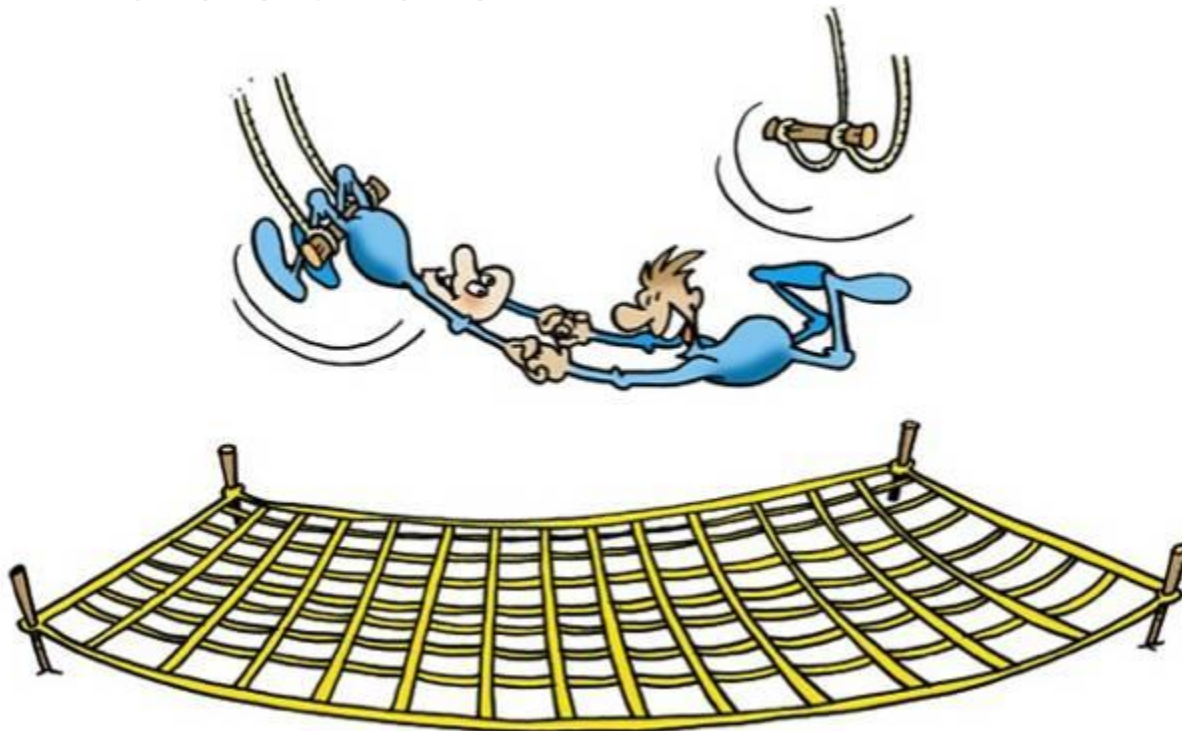


L'organizzazione, i sistemi pianificati di autovalutazione e miglioramento da GABBIA...

II GLSNV

...a SUPPORTO per il miglioramento

Obiettivi-Parole chiave 2



...ad opportunità per liberare energie insieme, per rimotivare, dare senso al proprio lavoro...

Il GLSNV

Obiettivi-Parole chiave 3

- **RASSICURAZIONE ANCHE CONGIUNTURALE:** mediazione fra l'ottimo ed il possibile, le novità come opportunità da cogliere, occasione per valorizzare il positivo che in ogni realtà è presente per riorientarlo e ricapitalizzarlo, opportunità per rivedere gli assetti organizzativi (organigramma ma anche funzionigramma), per facilitare la comunicazione interna (botton-up, top-down) e l'assunzione di decisioni consapevoli, (vignetta su Collegio e fulmini), per
- **AIUTO AL COMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI INNOVATIVI** (strumenti per la transizione, compilazione del RAV, costruzione, realizzazione, monitoraggio del PdM, ecc.)
- **FORMAZIONE ALLA METODOLOGIA TQM** attraverso l'uso di specifici strumenti.
- **ATTENZIONE AL LINGUAGGIO:** integrazione-mediazione fra senso comune e modelli, condivisione dei significati (priorità, traguardi, esiti, risultati, obiettivi di processo, azioni, indicatori, evidenze, misurazione...)
- **ATTENZIONE ALLA METODOLOGIA: funzionale alle esigenze ed all'efficacia dell'offerta:** laboratori, lavoro di gruppo, peer to peer, confronto, ricerca-azione, problem solving (dalla solitudine del problema alla condivisione, alla ricerca di possibili strategie/sinergie per la soluzione/attenuazione).

“Insieme si può “...dal riempire vasi all' accendere fuochi...”

II GLSNV-AZIONI

Coordinamento di P. Senni e C. Pasqualin

1. **PRODUCE E PUBBLICA** in tre mesi, con rete on line, il testo A.A.V.V., *Rapporto di autovalutazione (RAV) e miglioramento – Un manuale per le scuole, i docenti e i dirigenti*, Maggioli, marzo 2015
2. (PDCA) (P)**PIANIFICA IL FORMAT OPEN DAY** (I° e II° campagna di primavera in collaborazione con Rete AMICO, CIDI, ANDIS, UCIIM): primavera 2015 e 2016
3. **COSTITUISCE IL SITO** <http://education.aicqna.it/>
4. **PRODUCE MATERIALE** collocato nel sito
5. (D)**REALIZZA gli OPEN DAY (2015-2016-17)**
6. (C)**RIVEDE, (A)ADATTA, MIGLIORA il FORMAT, progetta altre iniziative** in base alle differenti, mutate esigenze ed input
 - dei partecipanti : micro miglioramenti in itinere (rimodulazione dei tempi e dei contenuti delle presentazioni in seduta plenaria, revisione nella composizione dei gruppi, revisione ed implementazione dei materiali)
 - delle novità a livello centrale e /o periferico (es.: circolari esplicative, opportunità di accesso a fondi per la formazione ed il supporto...)

Metodologia 1

- ❑ **Partire dalle esigenze più sentite in quel determinato momento attraverso:**
coerenza fra domanda di supporto ed offerta, soddisfazione di un bisogno condiviso all'interno della scuola, tempestività, opzionalità nella scelta del laboratorio, messa a disposizione di strumenti ritenuti semplici e efficaci, supporto documentale.
- ❑ **Favorire il protagonismo delle scuole, la parola ai partecipanti:**
dare loro voce, offrire la possibilità di esprimersi, di chiarire e chiarirsi, di individuare e circoscrivere i problemi, di confrontarsi per vedere le situazioni critiche da diversi punti di vista, esaltare le positive esperienze, utili per trovare soluzioni o migliorare le situazioni, ottimizzare i tempi, rinnovare fiducia e motivazione, alleggerire il peso dei nuovi vincoli, cogliere la dimensione innovativa delle richieste e delle proposte.

Dal confronto si potrà scoprire magari che le specifiche criticità sono comuni ad altre realtà, che qualcuno ha già sperimentato percorsi, ha trovato soluzioni o migliorato le situazioni critiche (peer to peer), che dalla discussione possono nascere nuove idee (brainstorming).

Metodologia 2

❑ Linguaggio appropriato

Contatto diretto anche per meglio comunicare: il linguaggio degli “esperti ” infatti non sempre si rivela vicino al linguaggio delle scuole e quindi non sempre compreso e condiviso. Non a caso in qualsiasi ambito o gruppo si operi la prima domanda da porsi è come comunicare in modo efficace, come capire e farsi capire. Ciò risulta più facile se, anziché presumere solo a priori, si prende atto e si chiarisce attraverso il dialogo diretto e quindi ci si rimodula “ in situazione”, creando le precondizioni perché la comunicazione possa essere efficace ai fini del miglioramento.

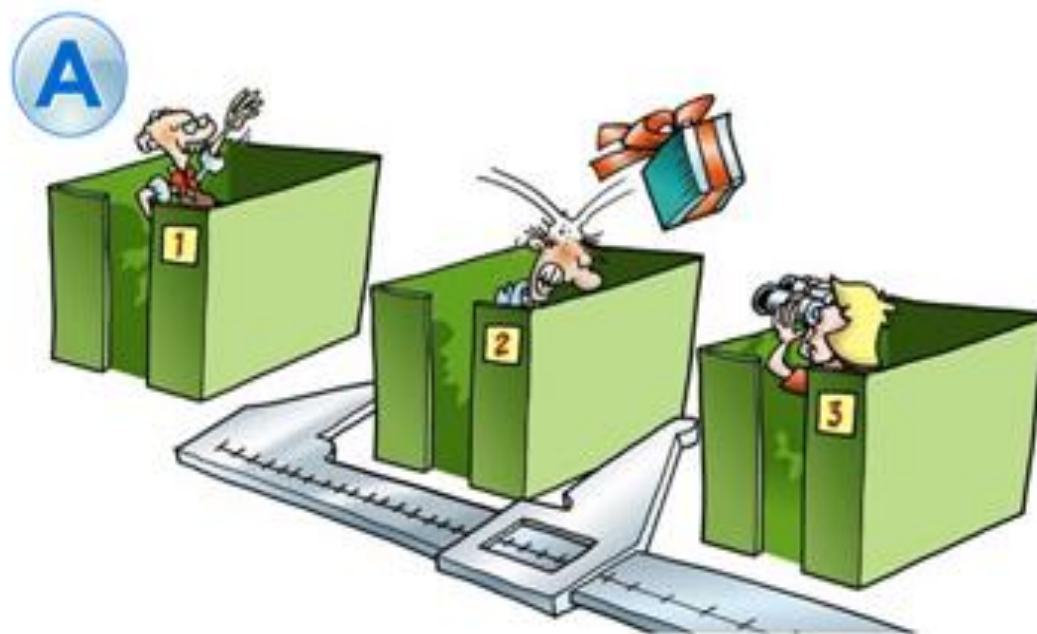
❑ Focus sul problema reale o percepito

Privilegiare i suggerimenti, le proposte, gli strumenti utili alle situazioni prospettate.

La bravura dell’esperto o del coach non consiste nel mostrare tutti gli strumenti della sua “cassetta degli attrezzi” ma nel saper mettere a disposizione quelli ritenuti utili per quella situazione concreta (competenza, saper essere).

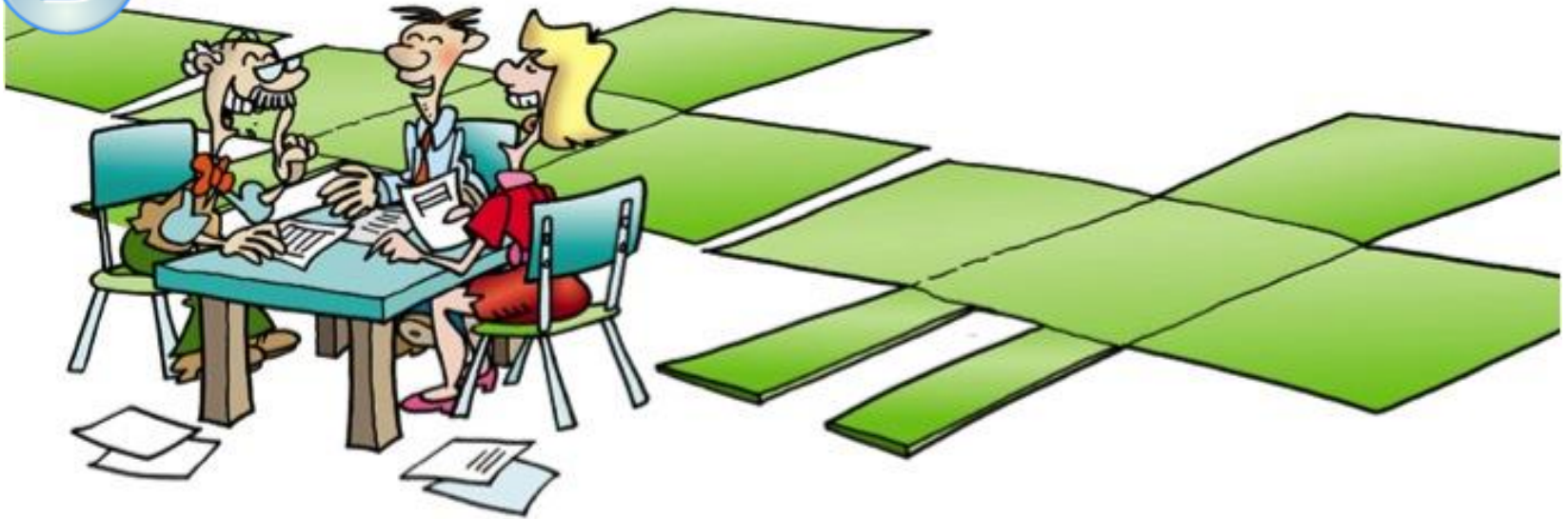
❑ Crescita reciproca

Non tanto input “ex cathedra” ma opportunità di crescita reciproca valorizzando le esperienze e le competenze delle persone offrendo i supporti utili per vivere bene e dare senso al proprio lavoro: in questo modo aumenta la **capacità di resilienza**



DAL LAVORO PER SINGOLE MANSIONI,
"IN SOLITARIA"...

B



...AL CONFRONTO

**per condividere, crescere, pianificare, monitorare, riadattare,
correggere... ai diversi livelli dell'organizzazione**

Il format

- **Relazioni introduttive in seduta plenaria** di tipo tecnico, il linguaggio ed i significati, gli adempimenti per le scuole, le modalità di sviluppo dei laboratori;
- **partecipazione a uno o più laboratori opzionali** sulla base delle preferenze espresse nella scheda di iscrizione, relativi alle quattro possibili aree di miglioramento delle scuole individuate dal MIUR per il triennio 2015-2018 : risultati scolastici, prove nazionali standardizzate, competenze di cittadinanza, risultati a distanza. Presenza consigliata di almeno 2 componenti il NIV dello stesso istituto;
- **restituzione in seduta plenaria** dell'attività nei laboratori ed esplicitazione di eventuali ulteriori bisogni formativi e/o di supporto. (Osservatorio Aicq education)

Gli strumenti messi a disposizione

Nella realizzazione degli *open day* e dei percorsi di formazione sono stati di aiuto ed apprezzati, oltre ai già citati **Manuale e sito**:

- **la bibliografia, gli articoli specifici;**

ed in particolare **alcuni strumenti** quali :

- **la *chek list per un PdM di qualità*** con la predisposizione di domande guida (PDCA): dalla pianificazione alla realizzazione
- ***il registro di monitoraggio,***
- ***la griglia di autovalutazione del PdM.***

LE RELAZIONI INTRODUTTIVE 1

Titoli ed argomenti

- **L'UAV-Unità di Autovalutazione al lavoro:** prime mosse, strumenti, operazioni da compiere
- **Produrre il RAV-** Istruzioni per l'uso: come servirsi di scuole in chiaro, come analizzare le prove INVALSI, come interpretare i dati
- **Individuare criticità, obiettivi e mete a lungo termine**
- **Fare rete:** istruzioni per l'uso
- **Il miglioramento del "benessere personale" e della "qualità delle relazioni"** in funzione dei processi di autovalutazione nella scuola-comunità: RAV 2.3 ovvero anche "competenze di personalità" e "competenze di cittadinanza"
- **Dall'autovalutazione al miglioramento**
- **Attribuirsi una delle sette "situazioni" della rubrica del RAV**
- **Gli elementi base della qualità del PdM e delle attività relative**

LE RELAZIONI INTRODUTTIVE 2

- **Il miglioramento e il PDCA**
- **Attività nei laboratori partendo dalle priorità espresse nel RAV:** contesto, esiti, processi educativi, processi gestionali, individuazione delle priorità per il PdM.
- **IL miglioramento nel SNV - riapertura dei RAV , curricoli per competenze**
- **Formazione per il supporto a RAV E PDM, RETE di scuole Reggio Emilia: “MIGLIORA-RE”, Il miglioramento continuo**
- **Attuazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento**
- **Curricoli per competenze e miglioramento della didattica.**
- **La progettazione a ritroso (PaR) per un curriculum in verticale centrato sull'acquisizione di competenze.**
- **Ragionare e progettare per competenze, basi pedagogiche e strumenti di lavoro**
-

Attività nei laboratori 1– Il RAV

PUNTI DI PARTENZA prima e seconda fase:

- ❖- **priorità espresse nel RAV** relative a contesto, esiti, processi educativi, processi gestionali,
- ❖- **individuazione delle priorità per il Piano di Miglioramento**
- ❖- **miglioramento e PDCA**

PRIMA FASE – FARE il RAV

- **Laboratorio 0.0: per principianti**

attività: primi passi accesso alla piattaforma, analisi e condivisione dei significati delle parole chiave dei documenti, analisi delle parti, lettura dei dati, suggerimenti di percorso).
condivisione e sintesi finale di laboratorio da portare in seduta plenaria.

- **Laboratori 0.1-0.3 per scuole con esperienze di autovalutazione e miglioramento**

attività: presentazione e modalità di lavoro; analisi dei propri dati per gruppi di scuole interne al laboratorio, confronto plenario di laboratorio, compilazione dell'area del RAV scelta, rassegna dei punti di debolezza, analisi delle priorità strategiche, individuazione dei processi di riferimento, condivisione e sintesi finale di laboratorio da portare in seduta plenaria.

- **Laboratorio 0.4 per scuole aspiranti a finanziamenti**

attività: supporto per presentazione a USR e/o Miur di “Progetti per l’Attuazione del PdM e per la formazione.

Attività nei laboratori 2– Il PdM

SECONDA FASE - FARE IL PdM

- **attività: analisi e condivisione dei significati** delle parole chiave dei documenti, **analisi degli elementi innovativi nei processi e nelle azioni:** curricolari, disciplinari, gestione della classe e dei gruppi, organizzativi, in partenariato, **esempi di costruzione delle tabelle 2, 3 e 4** della nota MIUR 0007904.01-09-2015 (tab. per monitoraggio)
- **partecipazione a uno o due laboratori** sulle 4 aree di miglioramento possibile individuate dal MIUR (risultati scolastici, prove standardizzate, competenze di cittadinanza, risultati a distanza); **la parola agli intervenuti:** condivisione delle attività in essere nelle scuole partecipanti al laboratorio, analisi nel RAV e nel PdM dei punti di debolezza dell'area di miglioramento prescelta presa in considerazione nel laboratorio , confronto sugli aspetti emersi,
utilizzo della metodologia e degli strumenti TQM (partire dai bisogni del cliente e della normativa, analisi di processo, analisi delle cause, l'impostazione del miglioramento di CAF EDUCATION); **gruppi di lavoro** sulla base delle priorità dei RAV e conseguenti pianificazioni dei miglioramenti nei PdM, sulla base di input metodologici operativi dal GLSNV; **condivisione finale**

A chi sono rivolte le proposte

Reti di scuole, singoli Istituti, singolo personale scolastico:

- Dirigenti Scolastici,
- Referenti e Componenti delle Unità di autovalutazione delle scuole pubbliche e paritarie: NIV- Nucleo Interno di Valutazione ,
- Funzioni Strumentali e Docenti
- Aspiranti Dirigenti Scolastici

Luoghi, date , contenuti, partecipanti

12 Open Day, 956 partecipanti in 8 province di 4 regioni

LUOGO	Data	Contenuti	N. Partecipanti
Modena	14 aprile 2015	RAV	83
Bologna	15 aprile “	“	65
Forlì	28 aprile “	“	45
Ferrara	12 maggio “	“	23
Bologna	9 giugno “	“	73
Padova	7 luglio “	“	115
Bologna	4 novembre“	PdM	111
Padova	12 novembre“	“	120
Firenze	27 gennaio 2016	“	75
Matera	10 marzo “	“	80
Potenza	11 marzo “	“	120
Bologna	15 giugno “	PdM	46

I percorsi di formazione per Reti

Stesse modalità degli open.

Specificità in base alle esigenze dei committenti:

- si sviluppano in **più giornate**;
- lavoro a distanza: ai partecipanti viene richiesto di **mettere in pratica** quanto sviluppato durante gli input in presenza e le attività laboratoriali .
- Gli esperti assicurano **materiali e strumenti, supervisione e feedback** per facilitare il lavoro
e perché quanto prodotto possa essere eventualmente migliorato ed utile alla scuola.

LUOGO	Periodo	Contenuti	Partecipanti
Rete di scuole Albinea (Reggio Emilia)	febbraio - novembre 2016	PdM	16 istituti 70 p.
Rete di scuole Cesenatico (Forlì-Cesena)	maggio 2016 - febb 2017	PdM e competenze	5 istituti, 40 p. 5 incontri
Rete di scuole “Migliorare insieme si può” Venezia	2017 - 2018	Rav e PdM	8 istituti, 32 p.
Rete territoriale IC Maserà (Pd) “Atelier creativi”	2017 - 2018	Manualità in 3 D	1 Istituto, 4 partneship, 23 p.
Rete di scuole “Amico “ Bologna	5 incontri l’anno (6° anno)	PdM competenze	20 istituti, 50 p.
Rete di scuole: Bagheria (Pa), Casteldaccia (Pa), Caltanissetta	Ott-dic 2016 3 corsi di 8 h	PdM competenze	5 istituti: 100 p. 3 “ : 60 p.
Rete di scuole Ambito 3 Genova	Mar - ott 2018	PdM - Prove Invalsi	24 istituti: 80 p.
IC Molassana - IC Prato Genova	Mar - ott 2018	Fusione: da 2 IC a 1 IC	2 Istituti 40 p.
9 Reti di scuole, 8 Province, 4 Regioni			88 istituti, 500 p.

Contributo di Aicq education per la nascita di Reti per il miglioramento e l'innovazione

I due più recenti

Rete “Migliorare insieme si può”, 8 istituti di Venezia e Provincia dalle scuole dall'infanzia all'educazione degli adulti (Centro Provinciale Istruzione Adulti-CPIA) per l'elaborazione ed attuazione degli interventi individuati nel Piano di Miglioramento. Percorso di formazione in via di attuazione

Un'esperienza di trasformazione di una buona pratica in processo trasferibile:

punto di debolezza comune emerso dai componenti NIV della Rete: come affrontare il problema della partecipazione alla costruzione ed alla condivisione del RAV e del Piano di miglioramento, prerogativa quasi esclusiva dei NIV, anche se formalmente comunicati ed approvati dal Collegio dei docenti

Comunicazione di un Istituto della Rete di una Buona pratica (emersa durante il confronto e ritenuta interessante e trasferibile)

- Carte vincenti:

- -chiara e condivisa **pianificazione della rete interna di collaborazioni** ai diversi livelli dell'organizzazione utili alla realizzazione di RAV e PdM (dimensione organizzativa) insieme all'**utilizzo di particolari applicazioni tecnologiche** (strumenti di supporto: google Documenti, google Form, Padlet-bacheca virtuale) che hanno permesso il monitoraggio ed i feedback veloci dei contributi, la compilazione condivisa e l'approvazione consapevole nel Collegio dei docenti
- - la **scelta strategica del Dirigente** (e del Coll. Doc.) nell'individuare, motivare , incaricare un docente con competenze funzionali (valorizzazione delle professionalità).

Ricadute

- - **Ricadute:** su richiesta dei NIV della Rete la buona pratica è stata presentata nel dettaglio, in un **incontro dedicato**, dal docente (animatore digitale e componente NIV) che l'aveva sperimentata, con particolare attenzione all'applicazione tecnologica utilizzata. Attraverso l'attività laboratoriale sono state effettuate **esercitazioni** sull'uso della stessa; è stata condivisa la pianificazione di un iter, avviato un lavoro di **revisione** delle modalità in uso nei singoli istituti della Rete, prevista la **diffusione delle applicazioni** nelle scuole della Rete.
- La costituzione della rete fra gradi ed ordini di scuola diversi si è trasformata in **rete di relazioni** che ha permesso un **contatto e confronto diretto**: dal reciproco, crescente riconoscimento di funzione, valore e competenza alla graduale **condivisione di importanti aspetti da migliorare ed innovare** anche se molto rimane da fare per poterli affrontare adeguatamente.
- I principali punti di convergenza emersi in conseguenza degli approfondimenti ed il confronto:

Punti di convergenza

- le competenze culturali fondamentali sono **poche e sempre le stesse** dall'infanzia alle superiori (e per tutto l'arco della vita) fra cui l'autonomia, il sapere relazionarsi, il saper comunicare, il saper risolvere problemi...
- Permane notevole difficoltà nel superare la logica, crescente da un grado all'altro, del “**programma da seguire**”, delle materie rispetto alle discipline, strumento più dinamico per acquisire competenze trasversali utili per vivere, non solo sopravvivere, in un mondo in continua trasformazione, il cui scenario è volatile, incerto, complesso e ambiguo
- Sulla trasformazione ed il **cambio di ottica** molto influiscono le aspettative delle famiglie quindi gli immaginari collettivi ed individuali. L'**innovazione**, una delle parole che faranno parte del glossario della Rete, comporta sia a livello individuale che di sistema, mettere in discussione saperi e pratiche consolidate, rompere equilibri, abbandonare il certo (**comfort zone**) per l'incerto con rischi, non sempre reali ma percepiti, considerati superiori delle opportunità.

Rete territoriale “Manualità in 3D”

- Nata dalla collaborazione di soggetti del territorio di Padova sud su input di Aicq education e del l’Istituto Comprensivo di Maserà per la partecipazione al Bando nazionale MIUR “Atelier creativi”. In fase di attuazione
- Coinvolti i docenti delle varie aree delle classi quarte primaria.
- **Hanno aderito:** il Comitato genitori, il Comune di Maserà, la cooperativa sociale per l’inclusione di persone disabili adulte “Alambicco” di Conselve.
- **Obiettivo generale :** coinvolgere e creare alleanze con soggetti significativi del territorio(stakeholder) per avviare un processo di condivisione di obiettivi ed aspettative: il contesto influisce notevolmente negli esiti di apprendimento (secondo il prof Angelo Paletta per il 70%).
Contribuire a porre le condizioni per una collaborazione permanente fra i soggetti coinvolti ed altri in relazione alle crescenti e mutevoli esigenze degli alunni e del contesto.

Obiettivi specifici e ricadute

- **Obiettivo specifico:** potenziare le competenze trasversali, espressive e progettuali attraverso l'elaborazione di manufatti plastici realizzati con l'argilla-terracotta e mediante la stampante 3D.
- **Ricadute principali previste** in termini di innovazione: contributo al cambio della metodologia (acquisire competenze attraverso il fare degli alunni, degli insegnanti, dei soggetti coinvolti); contribuire allo sviluppo delle competenze specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti ed attività laboratoriali.
- L'inclusione come valore agito , come partecipazione attiva fra diversi soggetti interni ed esterni e fra diversità .

Formazione dei docenti

Pensiero condiviso dei docenti: supporto indispensabile per il successo del progetto.

Percorsi innovativi individuati:

- **“Ceramica espressiva**, a cura della cooperativa Alambicco di Conselve e dei suoi ospiti. Le tecniche della lavorazione della ceramica vengono apprese dai docenti e dagli alunni attraverso l’esperienza laboratoriale diretta e con il supporto degli ospiti della cooperativa.
- **“Maker@scuola”**, messo a disposizione da INDIRE: con l’uso della stampante 3D, veicola metodologie che modificano il tradizionale modo essenzialmente trasmissivo di fare scuola (Teste ben fatte e non teste piene- E. Moren), favorisce competenze per docenti e studenti.

In ambedue i percorsi il focus è sull’imparare facendo.

Motivi principali dell’adesione convinta al Progetto di Rete, in particolare dei docenti:

- riconoscimento della competenza del docente responsabile di progetto nella pianificazione delle fasi e delle azioni, nel supporto in itinere, nella sua capacità di coinvolgimento e di motivazione.
- -Caratteristiche del progetto: innovazione guidata , attività concrete anche per gli insegnanti.

EQDL (European Quality Driving Licence)

Ulteriore opportunità offerta da Aicq

- E una certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità, aggiornata all'ultima versione della norma UNI EN ISO 9001:2015 per tutti coloro che si avvicinano per la prima volta, per lavoro, studio, interesse personale, ai concetti della Qualità.

Sarà accessibile al pubblico a partire dal **15 giugno 2017**.

- **A chi si rivolge**

- *A studenti di istituti scolastici superiori, in particolare nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (in conformità alla nuova legge di riforma n° 107/15); a studenti dei percorsi post-diploma, di ITS e IFTS; ai docenti scolastici, impegnati a realizzare nella propria scuola il Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013, Direttiva Miur n. 11 del 18/09/2014); a studenti universitari, neolaureati, lavoratori, che hanno direttamente o indirettamente contatti con i sistemi di gestione o sono semplicemente interessati, per il proprio lavoro, ai concetti della Qualità.*

EQDL

- **Cosa certifica**

Certifica la conoscenza dei concetti, delle norme, dei metodi e dei processi utilizzati nel mondo della Qualità, trasversali a tutti i settori professionali. Fornisce inoltre **concetti utili per la gestione manageriale e la comprensione delle “dinamiche” che muovono le organizzazioni** (nel modulo 1, che dà diritto a una certificazione introduttiva, EQDL Start) e una **conoscenza dei concetti del miglioramento continuo** (nel modulo 3), utili nell’ambito del *Sistema Nazionale di Valutazione* (RAV, PdM).

- **Corso on-line**

Sarà a breve messo a disposizione un Corso per la preparazione all’esame ed il rilascio della certificazione.

- EQDL nasce da un Accordo AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) - AICA (Associazione Italiana per l’Informatica ed il Calcolo automatico).
- **Aicq education** ha contribuito alla **revisione del Syllabus**

- Personale in servizio e non, con esperienza di dirigenti scolastici, di dirigenti tecnici, di docenti, di attività nelle e con le scuole.

Molti esperti di alta professionalità componente interna o esterna nei Comitati per la valutazione dei docenti, hanno partecipato alle sperimentazioni VeM, VaLes che hanno preceduto e hanno contribuito alla nascita del SNV, componenti dei nuclei di valutazione dei Dirigenti scolastici, tutor d'aula nei relativi percorsi di formazione organizzati dal Miur nelle sue articolazioni territoriali...

- **Ottica: partecipare attivamente ed in modo diretto ai processi di trasformazione ed innovazione in atto nella scuola**

PROSSIMI EVENTI

Aicq piemontese, in partnership con altri soggetti

- **Scuola e Lavoro: come costruire il futuro dei Giovani**

Torino, 14 giugno 2017

Si terrà presso il Grattacielo Intesa Sanpaolo a Torino

organizzato da fb Finance & Banking, Intesa San Paolo e AICQ Piemonte.

1. Per informazioni si rimanda al sito **<http://education.aicqna.it/>**

- **Convegno Nazionale Aicq education**

in occasione della settimana europea della qualità

Napoli novembre 2017

Impegno annuale nelle diverse regioni

PROSPETTIVE 1

- **Principali attività**
- **Continuazione delle ATTIVITA' DI SUPPORTO AFFIANCAMENTO alle scuole su SNV e novità normative per:**
- **approfondimenti su “didattica per competenze...”** : esigenza molto sentita dalle scuole incontrate;
- **ulteriori approfondimenti su RAV e PdM:** processo ricorsivo, soggetto ad aggiornamenti ed al miglioramento continuo
- **Rendicontazione sociale**, ultima tappa del processo previsto dal SNV.
- **RAV scuola infanzia**, ora in fase di sperimentazione.
- **Produzione di ulteriori materiali e strumenti .**

PROSPETTIVE 2

- Alternanza scuola-lavoro: diffusione buone pratiche, partecipazione a progetti di sperimentazione.
- Diffusione delle **EQDL**
- Attività di formazione-supporto specificatamente rivolte ai **Dirigenti Scolastici**, (o aspiranti), figure chiave per il rinnovamento della scuola, soggette a valutazione a partire dall'a s. 2016/17, in affiancamento ai percorsi USR.
- Supporto a scuole per “SAPER PROGETTARE in ambito Europeo con il programma Erasmus+”
- Produzione di **articoli** su rivista Qualità di Aicq e su altre riviste referate in continuità con esperienze pregresse.
- Partecipazione a convegni, seminari, gruppi di lavoro interni ed esterni.
- Collaborazioni con la **Rete delle Reti**, importante ulteriore opportunità.

Rete delle Reti

Contributo di Aicq Education

Favorire l'attività e la crescita della Rete delle Reti, ulteriore volano per :

- la nascita e sviluppo di **reti fra scuole e con altri soggetti ed il territorio** (Aicq considera un valore la diversità, le contaminazioni e le collaborazioni fra esperti e professionisti: è una federazione di Associazioni territoriali e comprende 9 settori e 12 comitati);
- **l'affiancamento-supporto** alle scuole per una produttiva e positiva realizzazione delle riforme, l'implementazione ed il sostegno dell'innovazione e del miglioramento continuo;
- **la documentazione e la diffusione di competenze e metodologie e Buone Pratiche** (Aicq triveneta sta pianificando un progetto europeo con una rete di scuole finalizzato a ciò con focus metodologico basato sull'osservazione in classe) perché non restino eccellenze isolate ma prassi diffusa;
- **la valorizzazione e la crescita degli esperti;**
- **lo stimolo per i decisori** (politici) ai diversi livelli.

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE